



Comune di Pescantina

(Provincia di Verona)

Ufficio Segreteria

REGOLAMENTO

**E CRITERI ED INDIRIZZI PER LA NOMINA,
DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI
DEL COMUNE IN ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI**

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 16.2.1998, esecutiva per l'esame favorevole al Co.Re.Co nella seduta del 23.2.1998 prot. n. 299.

Ufficio Segreteria

REGOLAMENTO E CRITERI ED INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE IN ENTI, AZIENDE E ISTITUZIONI

Art. 1 – FINALITA’

Il presente regolamento integra ed attua le disposizioni di legge e dello Statuto del Comune di Pescantina, per ciò che riguarda gli indirizzi per la nomina, designazione e revoca dei rappresentanti del Comune in Enti, Aziende ed Istituzioni.

Art. 2 – CANDIDATURE

Almeno quindici giorni prima della scadenza fissata per la nomina o designazione, deve essere pubblicizzato l’avviso per la presentazione delle candidature, mediante affissione all’albo pretorio, comunicazione scritta ai capigruppo consiliari ed altre idonee forme (manifesti murali, etc.), indicando il tipo di carica, gli eventuali specifici requisiti richiesti, nonché la documentazione necessaria ed ogni altra informazione utile.

Possono presentare candidature:

1. i componenti del Consiglio Comunale
2. gli ordini ed i collegi professionali, limitatamente agli iscritti nei rispettivi albi
3. le associazioni sindacali, professionali e di categoria aventi sede o delegazione nel Comune di Pescantina.

Le proposte di candidatura devono essere accompagnate, a pena d’inammissibilità, dalla dichiarazione di accettazione della candidatura nonché dal curriculum del candidato, di data non anteriore di sei mesi, completo dei dati anagrafici, dei titoli di studio e di tutte le informazioni che consentano al Sindaco di vagliare adeguatamente le capacità professionali, l’esperienza generale e specifica e le cariche in precedenza ricoperte in enti, aziende, società ai quali la candidatura si riferisce e le eventuali condanne penali riportate, anche a seguito di patteggiamento, nonché gli eventuali procedimenti penali in corso.

Art. 3 – REQUISITI DEI CANDIDATI

I candidati devono possedere i requisiti necessari per essere eletti consiglieri comunali e devono essere scelti tra persone di qualificata e comprovata competenza, con riferimento allo specifico incarico da ricoprire, per studi compiuti, per funzioni svolte, presso amministrazioni o aziende pubbliche o private, per esperienze acquisite, per qualifiche professionali o per attività di lavoro.

Il Sindaco, nel decreto di nomina, dovrà dare pubblica ragione del possesso da parte degli interessati dei titoli e requisiti richiesti.

ART. 4 – RAPPRESENTANTI DELLA MINORANZA

Qualora il Sindaco, in base alla legge, allo statuto comunale o a norme di regolamento, debba procedere alla nomina o designazione di rappresentanti della minoranza, l’individuazione dovrà essere effettuata esclusivamente tra i candidati proposti da consiglieri comunali appartenenti ai gruppi consiliari della minoranza.

ART. 5 – MOTIVI DI REVOCA

Qualora si verifichi una causa di ineleggibilità successivamente alla nomina o elezione, ovvero esista a tale data o si verifichi successivamente una ipotesi di incompatibilità, l’interessato viene dichiarato decaduto, secondo le procedure di seguito previste. Possono inoltre essere revocati uno o

più rappresentanti, qualora risultino gravi e perduranti contrasti con gli indirizzi deliberati dal consiglio comunale per il settore di intervento al quale la carica si riferisce, o nel caso in cui un soggetto nominato in rappresentanza della minoranza sia passato, successivamente alla nomina, alla maggioranza o viceversa.

Per la revoca si osservano le seguenti modalità:

- a) il Sindaco contesta gli addebiti all'interessato mediante comunicazione scritta notificata dal messo comunale. Il destinatario ha dieci giorni di tempo per rimuovere, se possibile, la causa di decadenza o a far pervenire eventuali osservazioni, memorie e deduzioni scritte;
- b) entro i successivi dieci giorni il Sindaco, prese in esame le eventuali deduzioni e se del caso, ulteriori elementi di giudizio, adotta il conseguente provvedimento, che deve essere notificato all'interessato tramite messo comunale nei cinque giorni successivi ed immediatamente comunicato al consiglio comunale.

Art. 6 – OBBLIGHI DEI RAPPRESENTANTI NOMINATI

Coloro che sono stati nominati o designati dal Comune sulla base dei presenti indirizzi, sono tenuti a segnalare con la massima tempestività al Sindaco ogni irregolarità riscontrata nell'esercizio del mandato presso l'Ente in cui operano e comunque ad inviare, entro il 31 gennaio d'ogni anno successivo all'insediamento, una relazione sull'andamento dell'Ente stesso e sull'espletamento dell'incarico ricoperto.

Il Sindaco ha comunque facoltà di chiedere, in qualsiasi tempo, relazioni e notizie sull'attività svolta e sull'attuazione degli indirizzi programmatici del settore.

Art. 7 – ENTRATA IN VIGORE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento entra in vigore dopo il favorevole esito del controllo di legittimità da parte degli organi competenti, esperite le procedure previste dallo Statuto Comunale.

Art. 8 RINVIO ALLA VIGENTE NORMATIVA

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si applicano tutte le norme vigenti in materia in quanto non incompatibili.